



RESTARTING COMMUNITY SPACES: URBAN REGENERATION OF SEGRATE CITY CENTER

Data del documento: **08.01.2020**

ELENCO DOMANDE/RISPOSTE > PRIMO GRADO

Domanda n. 1 del 16/12/2019

Riferimento all'art. 24 del bando: "Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso." In questo senso il testo "Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggiore rispetto ai mandanti, ai

quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti." si riferisce a QUOTE DI PARTECIPAZIONE NELL'RTP o di SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI SPECIALI? Il vincitore potrà quindi completare il RTP per raggiungere i Requisiti Speciali Complessivi richiesti, senza che egli debba necessariamente provare di possedere capacità speciali per più del 50% del raggruppamento?

In pratica: il partecipante al concorso può essere un professionista emergente che vince il concorso con la migliore idea, e poi in sede di affidamento dell'incarico, non procede all'avvalimento ma alla costituzione di un RTP per soddisfare tutti i requisiti richiesti?

L'articolo 3 del Bando specifica tutti i requisiti da avere per la partecipazione al concorso. Nello specifico il comma 6 dell'art. 3 pag. 5, che di seguito si stralcia:

".....I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali....."

Evidenzia la necessità di avere almeno un progettista, all'interno del raggruppamento, abilitato all'esercizio della professione da almeno 5 (cinque) anni.

Domanda n. 2 del 16/12/2019

Si chiedono chiarimenti riguardo l'obbligatorietà del pagamento del contributo ANAC di 80,00€, visto che altri Bandi organizzati dalla piattaforma Concorrimi, o altri gestiti o banditi esternamente, non prevedono importo anche per opere di entità maggiore. Si può richiedere la restituzione dell'importo ai partecipanti non selezionati per la fase 2, giacché il loro Plico Amministrativo non sarà oggetto di Controllo da parte dell'Autorità?

Il contributo previsto dalla delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018, viene effettuato direttamente a favore dell'ANAC per l'espletamento delle Sue attività di controllo.

Domanda n. 3 del 18/12/2019

Sono all'interno di una commissione della stazione appaltante ma non riguarda il concorso in oggetto. Se ho interpretato bene l'articolo 4 comma 3 del bando, posso partecipare al concorso, ma vorrei una conferma.

grazie

Rinviamo a quanto è contenuto nel comma 3 dell'art. 4 del bando, che riteniamo esaustivo quanto alla descrizione e definizione dell'incompatibilità alla partecipazione al concorso. Evidenziando che eventuali elementi ostativi potrebbero derivare dal contratto già in essere con l'Ente banditore.

Domanda n. 4 del 20/12/2019

Nel Documento Preliminare alla Progettazione trovo scritto che "Ulteriori obiettivi di qualità sono: ... Progettazione in Bim ...". Chiedo quindi il Concorso va progettato in BIM?

Rinviamo a quanto specificato alla pag. 11 del Documento Preliminare alla Progettazione che cita: "....Ulteriori obiettivi di qualità sono:

- la possibilità di utilizzo della struttura scolastica anche in orario extra-scolastico per la promozione della cultura, dello sport (livello amatoriale) e in generale per attività che favoriscano l'aggregazione sociale;
- la massimizzazione dell'efficienza energetica della nuova scuola che deve possedere requisiti di edificio NZEB (Nearly Zero Energy Building);
- il controllo del microclima estivo e del benessere termico;
- la progettazione in BIM quale necessità del graduale recepimento della normativa ma anche quale strategia orientata alla futura gestione/manutenzione programmata degli edifici.

In conclusione, al progettista viene chiesto di trasformare una porzione di città al fine di generare un luogo aggregativo rivolto ad un bacino di utenza molto più ampio di quello attuale."

In quanto tale si sottolinea che la progettazione in BIM non è fondamentale ma un ulteriore approfondimento che sarà valutato in commissione giudicatrice.

Domanda n. 5 del 20/12/2019

Sui requisiti Speciali in vista dell'affidamento dell'incarico::

La ID-Opere E.08 ha grado di complessità pari a 0,95.

Per la verifica di detti requisiti, sono conteggiabili anche servizi relativi a opere con destinazione funzionale/ ID diverse (anche di categoria superiore quindi) e con Grado di complessità uguale o superiore a 0,95?

Se sì quali altre destinazioni d'uso sono contemplabili?

Non è menzionata nel bando una possibile surrogata di ID opere.

Infatti, all'art. 24 del bando pag. 13:

".....Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID- Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Domanda n. 6 del 20/12/2019

Riguardo le ID-opere presenti nel calcolo onorari:

nella tabella riassuntiva del documento si riporta l'importo di 3.000.000 € per la categoria E.20, mentre nelle pagine successive si parla di E.19.

Potete confermare quale sia l'errore? Grazie.

La categoria da considerare è la E.19, pertanto si conferma un errore materiale nella prima pagina del Calcolo onorari nella dicitura "E.20" (Classificazione DM Giustizia 17 giugno 2016). Il refuso deriva dal fatto che la classificazione del DPR 207/2010 per la categoria di opera OS.24 intende opere di "Verde e arredo urbano" quali sono quelle oggetto del quesito.

Domanda n. 7 del 20/12/2019

Sui requisiti speciali: il professionista partecipante al concorso può essere architetto (soddisfacente quanto da art.3) non in possesso dei requisiti speciali richiesti all'art.24, anche per esempio delle categorie impiantistiche o spazi esterni e parchi (E.19)?

A quanto pare sì, fermo restando la dichiarazione nella domanda di partecipazione, ad impegnarsi nel creare un Raggruppamento tale da soddisfare i requisiti richiesti.

Potreste confermare questo aspetto?

Come cita l'art. 3 del bando a pag 5 ".....Ai partecipanti, per essere ammessi al secondo grado del concorso, non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art.83 del codice, che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, anche attraverso l'istituto dell'avvalimento o la costituzione di un raggruppamento temporaneo."

successivamente l'art. 24 del bando alla pag. 13 specifica che ".....I requisiti economico-finanziari di cui all'art.83, comma 1, lettera b) del Codice e i requisiti relativi alla capacità tecniche e professionali di cui all'art.83 comma 1 lettera c, possono essere dimostrati dal vincitore del concorso, nella fase di affidamento dei livelli successivi della progettazione. Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali (comprese le professionalità connesse alle attività delle bonifiche ambientali) del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi, con la procedura prevista dall'articolo 81, comma 1 del D. Lgs. 50/2016. I requisiti speciali di cui ai punti precedenti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggiore rispetto ai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti."

Domanda n. 8 del 04/01/2020

1) Per quanti stalli di postazioni di vendita occorre dimensionare l'area mercato?

2) Esiste una superficie minima da progettare per l'area mercato?

3) Il mercato da posizionare nell'area di progetto attualmente si svolge in un'altra area? Se sì quale?

1. Novantotto stalli di cui 33 attrezzati per vendita di generi alimentari e 65 non alimentari.

2. No. Dipende da come vengono disposti gli stalli. Come indicato a pag. 27 del Documento Preliminare alla Progettazione non vengono posti limiti alla progettazione.

3. Attualmente il mercato si svolge in un'area posta in via De Amicis (vedi scheda Piano dei Servizi del documento ALL_PdS_A3 scheda "P1-048" http://www.comune.segrate.mi.it/attivita_servizi/Sviluppo_del_Territorio/Piano_Governo_del_Territorio_2017/Approvazione_Variante_PRG_20170703.html). L'area non è attrezzata e non ha dimensioni adeguate alle attuali necessità. Inoltre non dispone di spazi a parcheggio.

Domanda n. 9 del 06/01/2020

MERCATO (CAPITOLO 3.3.2 - INPUT PROGETTUALI)

Qual'è la dimensione prevista, anche approssimativa, per il mercato cittadino da allocare sull'area di concorso (mq?, numero di stalli?)

Non è prevista una dimensione minima dell'area mercato. Sono richiesti novantotto stalli di cui 33 attrezzati per vendita di generi alimentari e 65 non alimentari. La dimensione minima degli stalli è di m 7,00 x m 5,00. Occorre però tenere presente che alcuni stalli per generi alimentari potrebbero essere occupati da mezzi di grandi dimensioni, per cui almeno 10 stalli dovranno avere dimensioni minime m 11,00 x m 5,00.

Distanza laterale tra gli stalli = 1 m

Distanza frontale tra gli stalli = 2,5 m

Bisogna tuttavia garantire lo spazio necessario per far parcheggiare i mezzi (furgoni, negozi ambulanti, ecc.)

Servizi agli stalli per vendita alimentari:

- energia elettrica
- acqua potabile
- raccolta acque reflue con disoleatore
- pavimentazione di facile pulizia.

Domanda n. 10 del 06/01/2020

STATO DI FATTO (CAPITOLO 3.1)

Le demolizioni previste dall'amministrazione relativamente alle strutture esistenti da smaltire prevedono anche la rimozione di pavimentazioni esterne, piazzole in asfalto, muretti, recinzioni, etc.

Tutti i manufatti presenti nell'area oggi occupata dal campo sportivo e in parte dall'asilo nido, verranno rimossi dal Comune. Permarranno la collinetta e le alberature indicate nella "Tavola 3.3 Stato di fatto" pubblicata. Le aree adiacenti al centro civico "Giuseppe Verdi" e al Municipio sono da considerare nello stato di fatto e se modificate bisogna computarne i costi.

Domanda n. 11 del 06/01/2020

TAVOLA 3.2 (perimetrazione area di progetto)

Nel perimetro di progetto riportato nelle planimetrie allegate al bando è incluso anche il giardino/cortile della scuola materna esistente all'estremità Sud, ad oggi cintato da muro perimetrale. Bisogna ipotizzare un adeguamento di tale perimetrazione e un adeguamento di tale porzione di spazio? Bisogna mantenere tale porzione di area nella sua configurazione attuale di giardino ad uso esclusivo della scuola dell'infanzia di via XXV Aprile?

Domanda n. 12 del 07/01/2020

1. Nel Documento Preliminare alla Progettazione si dice che la "collina artificiale" può essere riconfigurata, ma non intaccata in quanto costituita da materiale da riporto: è possibile darle nuova sagoma, se necessario avvalendosi di opere edili ?
2. Nel DDP si richiede una Mensa proporzionata per il 50% degli studenti (625 / 2 = 313). Il DM 475/1975 per le scuole primarie con l'ipotesi di doppio turno indica 0,70 mq / alunno, cioè perviene a 437 mq. Lo stesso DM, quando per altri livelli di scuola prevede istituti con oltre 25 classi, limita la superficie della Mensa a 375 mq. Quale superficie è da prevedere per la Mensa nel suo insieme ?
3. Quale superficie per la Biblioteca scolastica (aperta in orari extrascolastici) ?
4. Cosa si intende per info-point ?
5. Cosa s'intende per distaccamento VV.F. vicino all'ingresso della Scuola ?
6. Il futuro importo a base d'asta sarà ca. 10 milioni di euro. Le superfici lorde richieste (DM 475/1975 + grande Palestra, Sala Polifunzionale per 400 persone, 5 aule aggiuntive, Biblioteca aperta all'esterno, mensa con 315 posti, alloggio custode, ecc.) comportano almeno ca. 8.000 mq; inoltre vi saranno sistemazioni esterne (viali, verde, parcheggio, campo sportivo) per ca. 11.000 mq. Il DDP indica standard elevati: vanno privilegiate le quantità o i livelli di finitura ?

**grazie
cordiali saluti**

1. Si è possibile.
2. Stante il numero di studenti si prevede un servizio mensa organizzato sul doppio turno. Il D.M. 475/1975 per quanto cogente si riferisce ad epoche e a criteri che si ritengono in gran parte superati. I riferimenti del decreto vanno considerati come requisiti minimi. Evidenziamo che oggi in tutte le scuole di Segrate il servizio mensa viene erogato con il sistema self service che richiede spazi per banchi di somministrazione e accodamento abbastanza consistenti rispetto una più tradizionale distribuzione di piatti pronti.
3. Il termine "Biblioteca" presente alla pag 34 "..... Si dovrà prevedere infatti che alcuni spazi come la palestra, la sala polifunzionale, la biblioteca, potranno essere utilizzati dagli altri cittadini in modo indipendente, anche in fasce orarie in cui la scuola è chiusa." del Documento Preliminare alla Progettazione è un refuso, in quanto tale ambiente non può essere distaccato funzionalmente dall'edificio scolastico ed inoltre è già presente la biblioteca comunale nel vicino centro civico "Giuseppe Verdi". Per tanto la dimensione della biblioteca dovrà rispettare le esigenze di un edificio scolastico come quello in concorso.
4. Punto informazione e di orientamento posto in prossimità dell'ingresso principale.
5. Stante la notevole dimensione dell'edificio e il carico di contemporanee presenze è necessario riservare uno spazio dedicato alle attività dei Vigili del Fuoco che non sono sole quelle di emergenza ma anche quelle di presidio nel corso di spettacoli e di eventi particolari che si potranno svolgere nella struttura.
6. La Giuria giudicherà in base ai criteri illustrati nel bando.

Domanda n. 13 del 07/01/2020

Buongiorno. desidero avere informazioni più specifiche di come procedere al pagamento del contributo ANAC. Sul sito dell'Anac non riesco a capire come creare il bollettino per eseguire il pagamento tramite pagoPA.

Rimango in attesa di un V/riscontro

Pagina da consultare per i pagamenti dell'A.N.AC. previa registrazione come utente

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledeipagamenti>

Scaricando il Manuale utente si potrà verificare passo per passo come procedere al pagamento.

Domanda n. 14 del 08/01/2020

CAPITOLO 4.4 _ Organizzazione degli spazi e dei percorsi

Le 5 aule per lo svolgimento di corsi ed attività aperte alla cittadinanza coincidono con il laboratorio musica, il laboratorio arte, il laboratorio scienza ed il laboratorio lingue elencati nella tabella a pag.33? Oppure bisogna considerare 30 aule (25 didattica e 5 destinate alla cittadinanza) e in aggiunta a questi 30 spazi aggiungere i cinque laboratori sopra elencati?

Come indicato nella tabella "Capienza scuola primaria" di pag. 32 del Documento Preliminare alla Progettazione , le 5 aule sono in aggiunta alle 25 aule didattiche.
